

Osservatorio sulle aziende e i lavoratori agricoli autonomi

Nota metodologica

Definizione del fenomeno

Il presente osservatorio riporta indicazioni statistiche sul lavoro autonomo in agricoltura derivanti dall'elaborazione delle informazioni contenute negli archivi dell'INPS. I dati sono, pertanto, suscettibili di modifiche ed ampliamenti in relazione all'implementazione degli archivi.

I lavoratori autonomi in agricoltura si distinguono in:

- **coltivatori diretti**, sono i proprietari, affittuari, enfiteuti, usufruttuari, pastori, assegnatari di fondi nonché appartenenti ai rispettivi nuclei familiari che, direttamente e abitualmente, si dedicano alla coltivazione dei fondi, all'allevamento del bestiame ed allo svolgimento delle attività connesse;
- **mezzadri**, sono coloro che, in proprio o quali capi della famiglia colonica, si associano al proprietario del fondo apportando all'impresa agricola soprattutto il lavoro personale e della famiglia che deve stabilmente risiedere nel fondo;
- **coloni**, si differenziano dai mezzadri per l'apporto parziale del lavoro nella coltivazione del fondo e non devono stabilmente risiedere nel podere della casa colonica;
- **imprenditori agricoli professionali**, sono coloro che svolgono autonomamente, con capacità professionale, attività di conduzione dell'azienda agricola, dedicando all'attività, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il 50% della propria attività complessiva ricavandone almeno il 50% del proprio reddito globale.

La legge 203 del 1982 ha disposto la conversione di tutti i contratti di mezzadria e colonia in contratti di affitto pertanto i contratti ancora esistenti sono in via di estinzione.

Fonte dei dati

I dati statistici riportati nelle tabelle sono stati ottenuti dalle informazioni contenute nei modelli di **iscrizione**, che i lavoratori operanti in agricoltura sono tenuti a presentare all'INPS entro 90 giorni dall'inizio dell'attività, e/o nei modelli di **variazione**.

Caratteristiche dell'elaborazione

L'Osservatorio è caratterizzato da un processo di elaborazione che prevede una serie di controlli allo scopo di individuare e superare incompatibilità, anomalie ed errori sistematici o casuali che possono manifestarsi negli archivi amministrativi.

Periodicità

L'aggiornamento dell'Osservatorio avviene con cadenza annuale, con l'inserimento di un nuovo anno.

Le tabelle statistiche riportano dati a livello provinciale, per l'ultimo decennio disponibile, e riguardano:

- le aziende agricole;
- i lavoratori agricoli autonomi.

Le aziende agricole

Unità statistica

Con riferimento alle aziende, l'unità statistica oggetto di rilevazione è identificata dal "codice fiscale" dell'azienda.

Ogni azienda agricola è inclusa nella fascia di reddito convenzionale, stabilita dalla legge, corrispondente al reddito agrario dei terreni condotti e alle giornate lavorative necessarie per la conduzione del fondo:

- prima fascia fino a 232,40 euro (156 giornate);
- seconda fascia da 232,41 euro a 1.032,91 (208 giornate);
- terza fascia da 1.032,92 euro a 2.324,05 (256 giornate);
- quarta fascia oltre 2.324,05 euro (312 giornate).

Variabili d'analisi e di classificazione

Nella prima sezione delle tabelle "Numero aziende agricole" le variabili di classificazione sono:

- anno;
- territorio (area, regione, provincia);
- categoria (CD, CM, IAP);
- fasce di reddito;
- aliquota contributiva (normale, ridotta).

la variabile di analisi è:

- numero aziende.

Nella seconda sezione delle tabelle "Coltivatori diretti per stato del titolare" le variabili di classificazione sono:

- anno;
- territorio (area, regione, provincia);
- fasce di reddito; - aliquota contributiva (normale, ridotta);
- stato del titolare (attivo, non attivo);
- numero collaboratori.

la variabile di analisi è:

- numero aziende.

I lavoratori agricoli autonomi

Unità statistica

Con riferimento ai lavoratori agricoli autonomi, l'unità statistica oggetto di rilevazione è il "codice fiscale" del lavoratore e il "codice fiscale" dell'azienda, quindi se il lavoratore autonomo nel corso dell'anno varia la posizione aziendale viene contato tante volte quante sono le variazioni intervenute.

Variabili d'analisi e di classificazione

Nella terza sezione delle tabelle "Numero lavoratori agricoli autonomi" le variabili di classificazione sono:

- anno;
- territorio (area, regione, provincia);
- fasce di reddito;
- aliquota contributiva (normale, ridotta);
- classe di giornate lavorate;
- classe di età;
- sesso;

le variabili di analisi sono:

- numero lavoratori;
- numero medio annuo dei lavoratori;
- età media.